Il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, prontamente seguito dai sindaci di altre grandi città italiane a capo di giunte di centrosinistra, ed appoggiato dal governo Prodi, anche esso di Centrosinistra, ha emesso ben due ordinanze per vietare l'attività dei c.d. "lavav etri " e degli esercenti non meglio specificati " mestieri girovaghi " . Si tratta dei settori più poveri e diseredati della popolazione, immigrati da paesi poverissimi ma spesso anche " autoctoni " che per sopravvivere non hanno altro che queste occupazioni così avvilenti, in mezzo ad una povertà sempre più diffusa e dilagante.

Lo scopo dichiarato è quello di proteggere i cittadini dal disturbo ed i fastidi che tali soggetti arrecherebbero con il loro comportamento insistente e prepotente. Ma davvero il degrado di Firenze (nonché delle altre metropoli) sarebbe causato da alcuni "lavavetri" ed altri " girovaghi " ? Non sarebbe causato piuttosto dagli innumerevoli cantieri di " opere pubbliche " ,che oltre a distruggere la città e a rendere impossibili gli spostamenti, già difficoltosi a causa di un modello di mobilità basato interamente sul trasporto privato su gomma, arrecano benefici esclusivamente alle imprese appaltatrici e gravano pesantemente sui bilanci del comune, con ripercussioni sui servizi sociali? (E poi sindaco ed assessori hanno la faccia di venirci a dire che …' un ci son soldi).

Che dire poi delle tariffe dei servizi pubblici che come ad esempio per l'acqua aumentano anche a fronte di un calo dei consumi per garantire i profitti di Publiacqua e le remunerazioni dei suoi amministratori? Non basta un volantino per descrivere tutti gli altri casi. Manigoldi e lestofanti di ogni specie, noti come imprenditori amministratori etc, si arricchiscono smisuratamente sulle spalle dei lavoratori, e a costoro offrono come

capro espiatorio dei loro disagi i soggetti ancora più

diseredati,quali appunto lavavetri,girovaghi etc.

Il Movimento per il Partito Comunista dei lavoratori invita i lavoratori, i giovani e le donne ed i disoccupati di Firenze a combattere questa guerra fra poveri che la giunta Domenici ha scatenato contro di loro rigettando queste ordinanze dal chiaro contenuto razzista che nulla avrebbero da invidiare a quelle delle giunte leghiste e del centrodestra, il quale non a caso appoggia tali provvedimenti come ad es. quegli del sindaco Cofferati di Bologna. Il centrosinistra locale e nazionale dimostra di essere quello che è: una coalizione politica al servizio degli irriducibili nemici dei lavoratori italiani ed immigrati: i grandi industriali e i grandi banchieri. Lottiamo insieme contro di loro, precari e "garantiti", immigrati ed "autoctoni".

Fonte: Progetto comunista

Nicoletta Consumi - DEApress